

Bologna, 26 novembre 2013

“Le intercettazioni impossibili”

Una nuova iniziativa di Bottega Finzioni: all'autore del miglior testo verrà proposta una borsa di studio annuale per frequentare gratuitamente l'area Non-Fiction della scuola di narrazione fondata dallo scrittore Carlo Lucarelli.

Le intercettazioni telefoniche fanno parte della nostra quotidianità. Le ascoltiamo alla radio, le vediamo in tv, le leggiamo sui quotidiani e da oggi sono anche oggetto di un'iniziativa ideata da *Bottega Finzioni* (il laboratorio bolognese di narrazione, sceneggiatura e scrittura di mestiere fondato da **Carlo Lucarelli, Michele Cogo, Giampiero Rigosi e Beatrice Renzi**), rivolta a giovani scrittori che dovranno immaginarsi un **frammento d'intercettazione telefonica** tra **due personaggi esistenti, esistiti o inventati** da qualche grande autore.

Tanto per fare qualche esempio: se Adamo ed Eva avessero potuto comunicare tra loro alle spalle di Dio, che cosa si sarebbero detti al cellulare? Dante Alighieri e Beatrice si parlavano con endecasillabi incatenati anche quando erano al telefono? È a causa delle lunghe telefonate con Platone che Socrate non ci ha lasciato una riga di suo pugno? Cosa si potrebbero dire Alessandro Magno e Obama nel corso di una telefonata inter-temporale oltre che internazionale?

Per inviare il testo dell'*intercettazione impossibile* (al massimo 3.600 battute, spazi inclusi) c'è tempo fino al **7 dicembre** (i dettagli sul sito www.bottegafinzioni.it).

All'autore del testo selezionato sarà data l'opportunità di **frequentare gratuitamente** l'area di **Non-Fiction** della Bottega Finzioni 2014 mentre i 10

migliori testi saranno adattati per la radio nel corso del 2014 e proposti ai principali canali radiofonici nazionali.

“Nei corsi di *Bottega Finzioni* s’impara a scrivere la realtà e anche a reinventarsela e oggi non c’è nulla di più reale delle intercettazioni telefoniche – spiega **Carlo Lucarelli** e prosegue – con questa iniziativa vogliamo attirare l’attenzione su questo che ormai è diventato un vero e proprio genere letterario con i suoi stili e registri diversi, dalla chiacchiera confidenziale alle comunicazioni ufficiali”.

Link del video di Carlo Lucarelli sulle “Intercettazioni impossibili”:

<http://youtu.be/x-YIispSgA>

Bottega Finzioni è il laboratorio di narrazione, sceneggiatura e scrittura di mestiere fondato a Bologna nel 2011 da **Carlo Lucarelli, Giampiero Rigosi, Michele Cogo e Beatrice Renzi**. 7 le aree: **Fiction, Non-Fiction, Letteratura, Produzioni per bambini e ragazzi, Teatro, Fumetto, Videogame**.

Bottega Finzioni ha il patrocinio del **Comune di Bologna**, del corso di laurea in **DAMS**, Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, dell’Università di Bologna e della **Cineteca di Bologna**. All’attività della *Bottega* contribuisce la **Regione Emilia-Romagna**.

Bottega Finzioni ha il sostegno e la collaborazione **di Coop Adriatica**, della **Fondazione Unipolis** e dell’istituto **Aldini-Valeriani/Sirani** di Bologna.

Al progetto collaborano le **Librerie.coop**.

Per informazioni:

Beatrice Renzi

+39 331.4345624

info@bottegafinzioni.com - www.bottegafinzioni.it